

IDENTIFICAZIONE E ORIGINE

La zanzara tigre, nota scientificamente come *Aedes albopictus*, è originaria delle foreste tropicali dell'Asia orientale. È arrivata in Italia su navi che trasportavano copertoni usati. Si distingue per il suo colore nero con strisce bianche sul corpo e sulle zampe ed è leggermente più piccola della zanzara comune.

HABITAT E ABITUDINI

Questa zanzara si rifugia tra la vegetazione bassa e folta dei giardini, preferendo le zone più ombreggiate. Punge principalmente durante il giorno, nelle ore più fresche e all'aperto. La sua presenza è avvertibile da aprile a ottobre, con un picco tra la metà di agosto e fine settembre.

CICLO DI VITA

Il ciclo di sviluppo della zanzara tigre, dall'uovo all'insetto adulto, dura circa due settimane, ma in condizioni di caldo intenso può ridursi a meno di 10 giorni. La vita media di una zanzara tigre è di circa tre o quattro settimane, trascorse vicino al luogo di nascita.

RIPRODUZIONE

Per deporre le uova, la zanzara tigre necessita solo di piccole raccolte d'acqua. Nei terrazzi, giardini e orti privati, esistono molte situazioni che possono favorire la sua proliferazione. Ogni cittadino svolge quindi un ruolo fondamentale nella lotta contro questa zanzara.

INFO E CONTATTI

Comune di Spoleto | Dipartimento 8

Settore Transizione ecologia ed energetica,
economia circolare, biodiversità, paesaggio,
ambiente e vigilanza edilizia

Federica Andreini

Tel. 0743 218638

E-mail: federica.andreini@comune.spoleto.pg.it



Città di Spoleto



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg. CE n. 1831/2003



Qualità
Territorio Ambiente

zanzara tigre

Combattiamola insieme

➤ TRATTAMENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE

Oltre a essere un grande fastidio, la zanzara tigre è un vettore di diversi virus, tra cui Dengue, Chikungunya e Zika. È quindi necessario effettuare trattamenti per diminuire e controllare la sua popolazione.

I trattamenti contro le zanzare adulte sono sconsigliati perché possono essere pericolosi per l'uomo e l'ambiente e sono poco efficaci se non si eliminano i focolai. È essenziale trattare i tombini e i pozzetti di raccolta con prodotti in compresse che impediscono lo sviluppo delle larve, ed eliminare qualsiasi deposito d'acqua non necessario.

➤ INTERVENTI DEL COMUNE

Il Comune di Spoleto programma ed effettua trattamenti contro le larve di zanzare su tutte le aree di proprietà comunale, mettendo compresse nei tombini di vie e strade e spruzzando sostanze antilarvali (naturali e non pericolosi) lungo i fossi e i torrenti del territorio dove c'è acqua.

Il Regolamento di igiene, ambiente, sanità pubblica e veterinaria all'articolo 42 "Misure di prevenzione e/o eliminazione focolai di proliferazione di zanzare ed in particolare di *Aedes albopictus*" prevede regole per limitare la diffusione delle zanzare e applica multe ai trasgressori. Il Comune insieme al Dipartimento di Prevenzione della ASL monitora e vigila sull'applicazione delle regole. Raccoglie le segnalazioni dei cittadini e fa sopralluoghi per consigliare i metodi più corretti contro il fastidio dovuto alle zanzare. Inoltre compie attività di informazione per scuole e cittadini, produce e distribuisce materiale divulgativo.

➤ COSA PUOI FARE TU

1. **Trattamenti:** Da aprile a ottobre, tratta ogni 15 giorni i tombini con compresse antilarvali.
2. **Eliminare i ristagni d'acqua:** Elimina o svuota sottovasi, secchi, bidoni e qualsiasi contenitore che possa raccogliere acqua piovana.
3. **Coprire i contenitori:** Metti coperchi o reti su cisterne, serbatoi e bidoni.
4. **Pulire grondaie e tombini:** Assicurati che grondaie e tombini siano liberi da foglie e detriti che possono causare ristagni.
5. **Tenere puliti i giardini:** Tieni rasati prati e giardini ed elimina le erbacce, dopo i temporali estivi controlla che non vi siano accumuli di acqua.
6. **Usare pesci rossi:** Metti pesci rossi nelle fontane o nelle vasche, si mangeranno le larve delle zanzare.
7. **Segnalazioni:** Segnala gli eventuali focolai che noti in aree pubbliche e private al Comune o al Dipartimento di Prevenzione della ASL.

